

La nomina

L'assemblea dei soci di H2IT, l'associazione italiana per l'idrogeno e celle a combustibile, ha rinnovato il consiglio direttivo per il triennio 2026-2028, confermando alla presidenza Alberto Dossi a testimonianza della continuità e della fiducia riposta nel lavoro svolto negli ultimi anni ed eleggendo, tra i nuovi componenti, anche il direttore generale di Apt spa, Luca Di Benedetto.

È un risultato particolarmente significativo perché, per la prima volta, il mondo del trasporto pubblico locale sarà rappresentato all'interno del direttivo dell'associazione che riunisce oltre 180 imprese, enti di ricerca e istituzioni impegnate nello sviluppo della filiera dell'idrogeno in Italia.

Il diretto interessato

Di Benedetto, interpellato dal Piccolo, si dichiara molto soddisfatto e pronto ad offrire il suo apporto.

«Apt», spiega, «è associata a H2IT da circa due anni. Siamo l'unica azienda di trasporto pubblico su gomma presente, anche se sono in ingresso altre realtà del settore. Tutte le innovazioni, in questi anni, sono transitate sul trasporto pubblico. E posso dire con un pizzico di orgoglio che noi, come Apt, abbiamo sfruttato al meglio il contributo pubblico per lo sviluppo dell'idrogeno».

H2IT è l'interlocutore delle istituzioni: il supporto necessario per dare la giusta importanza all'idrogeno in un sistema energetico a zero emissioni con la definizione di un chiaro quadro normativo, ma costituisce anche un adeguato sostegno per le aziende ed enti associati nel percorso di crescita e sviluppo verso un'economia dell'idrogeno in Italia e in Europa.

Il rapporto stretto

Come anticipato, dall'iscrizione dell'Azienda provinciale trasporti un paio d'anni fa, Di Benedetto ha attivato uno stretto rapporto con l'associazione, sia a garanzia della scelta strategica aziendale per la transizione energetica, sia per promuovere l'importanza del ruolo del Tpl (trasporto pubblico locale) e delle aziende che lo gestiscono, nella decarbonizzazione e sostenibilità.

Il progetto isontino

Prima azienda italiana del comparto a realizzare un impianto di produzione di H2 da utilizzare quale carburante per il servizio urbano gestito a Monfalcone-Ronchi-Staranzano, Apt ha fatto conoscere il suo progetto in modo serio e rappresentativo anche attraverso H2IT, ai suoi eventi informativi, partendo dal tour H2InComune fino ai convegni fieristici, anche esteri, di cui l'ultimo a Piacenza per Hydrogen Expo.

La centralità

La nomina di Di Benedetto nel direttivo, consigliere a fianco dei rappresentanti degli associati Fincantieri, Snam, Rina, Edison, Enea per citarne alcuni, consente dunque di riconoscere la centralità del ruolo delle aziende di tpl, in primis Apt ma la stessa Tpl Fvg scrl quale consorzio affidatario del trasporto pubblico in Friuli Venezia Giulia, cui appartiene Apt e del quale Di Benedetto è l'attuale vicepresidente, funzionalmente a quanto previsto dalla Strategia nazionale idrogeno per i trasporti al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato energie e clima e dello stesso Green deal europeo.

FRANCESCO FAIN

La nomina

L'assemblea dei soci di H2IT, l'associazione italiana per l'idrogeno e celle a combustibile, ha rinnovato il consiglio direttivo per il triennio 2026-2028, confermando alla presidenza Alberto Dossi a testimonianza della continuità e della fiducia riposta nel lavoro svolto negli ultimi anni ed eleggendo, tra i nuovi componenti, anche il direttore generale di Apt spa, Luca Di Benedetto.

È un risultato particolarmente significativo perché, per la prima volta, il mondo del trasporto pubblico locale sarà rappresentato all'interno del direttivo dell'associazione che riunisce oltre 180 imprese, enti di ricerca e istituzioni impegnate nello sviluppo della filiera dell'idrogeno in Italia.

Il diretto interessato

Di Benedetto, interpellato dal Piccolo, si dichiara molto soddisfatto e pronto ad offrire il suo apporto.

«Apt», spiega, «è associata a H2IT da circa due anni. Siamo l'unica azienda di trasporto pubblico su gomma presente, anche se sono in ingresso altre realtà del settore. Tutte le innovazioni, in questi anni, sono transitate sul trasporto pubblico. E posso dire con un pizzico di orgoglio che noi, come Apt, abbiamo sfruttato al meglio il contributo pubblico per lo sviluppo dell'idrogeno».

H2IT è l'interlocutore delle istituzioni: il supporto necessario per dare la giusta importanza all'idrogeno in un sistema energetico a zero emissioni con la definizione di un chiaro quadro normativo, ma costituisce anche un adeguato sostegno per le aziende ed enti associati nel percorso di crescita e sviluppo verso un'economia dell'idrogeno in Italia e in Europa.

Il rapporto stretto

Come anticipato, dall'iscrizione dell'Azienda provinciale trasporti un paio d'anni fa, Di Benedetto ha attivato uno stretto rapporto con l'associa-



Luca Di Benedetto

zione, sia a garanzia della scelta strategica aziendale per la transizione energetica, sia per promuovere l'importanza del ruolo del Tpl (trasporto pubblico locale) e delle aziende che lo gestiscono, nella decarbonizzazione e sostenibilità.

Il progetto isontino

Prima azienda italiana del comparto a realizzare un impianto di produzione di H2 da utilizzare quale carburante per il servizio urbano gestito a Monfalcone-Ronchi-Staranzano, Apt ha fatto conoscere il suo progetto in modo serio e rappresentativo anche attraverso H2IT, ai suoi eventi informativi, partendo dal tour H2InComune fino ai convegni fieristici, anche esteri, di cui l'ultimo a Piacenza per Hydrogen Expo.

La centralità

La nomina di Di Benedetto nel direttivo, consigliere a fianco dei rappresentanti degli associati Fincantieri, Snam, Rina, Edison, Enea per citarne alcuni, consente dunque di riconoscere la centralità del ruolo delle aziende di tpl, in primis Apt ma la stessa Tpl Fvg scrl quale consorzio affidatario del trasporto pubblico in Friuli Venezia Giulia, cui appartiene Apt e del quale Di Benedetto è l'attuale vicepresidente, funzionalmente a quanto previsto dalla Strategia nazionale idrogeno per i trasporti al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato energie e clima e dello stesso Green deal europeo.

H2IT, Associazione Italiana Idrogeno: eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2026-2028

L'Assemblea dei soci di H2IT, Associazione Italiana Idrogeno, riunitasi oggi ha rinnovato il Consiglio Direttivo che guiderà l'Associazione nel triennio 2026-2028. Il Presidente Alberto Dossi (Presidente del Gruppo Sapió) è stato nuovamente confermato alla guida dell'Associazione, per la quarta volta consecutiva, a testimonianza della continuità e della fiducia riposta nel lavoro svolto negli ultimi anni.

Ad affiancare il Presidente saranno il Vicepresidente Vicario Valter Alessandria (Alstom), i Vicepresidenti Stefano Capponi (Tenaris), Caterina Cobino (Fincantieri) e Luigi Crema (Fondazione Bruno Kessler), quest'ultimo ricoprirà inoltre il ruolo di Presidente del Comitato Scientifico, insieme a un Consiglio composto da rappresentanti di primaria importanza del settore idrogeno: Nicola Battilana (Snam), Enrico Bianchi (Ansaldo Green Tech), Andrea Bombardi (Rina), Matteo Lorenzo Corda (Air Liquide), **Luca Di Benedetto** (APT Gorizia), Luigi D'Onofrio (Edison), Federico Ferrini (Techfem), Simone Mausoli (Bureau Veritas), Giulia Monteleone (Enea), Claudio Vitalini (IIT Hydrogen).

Il nuovo Consiglio rappresenta una sintesi efficace tra continuità e rinnovamento, un equilibrio particolarmente prezioso in questa fase in cui è fondamentale garantire stabilità al settore, aprendosi al contempo a nuove energie e competenze. La sua composizione riflette pienamente la pluralità e l'eccellenza degli attori impegnati lungo tutta la filiera dell'idrogeno in Italia, rafforzando la capacità dell'associazione di rappresentare in modo autorevole e inclusivo il comparto. Nel nuovo Consiglio trovano rappresentanza la produzione, la domanda e la manifattura: i tre pilastri tematici su cui si concentrerà l'azione dell'Associazione nei prossimi anni.

Assemblea H2IT, Associazione Italiana Idrogeno, elegge il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2026-2028

Il Cavaliere Alberto Dossi è stato riconfermato Presidente dell'Associazione

L'Assemblea dei soci di H2IT, Associazione Italiana Idrogeno, riunitasi oggi ha rinnovato il Consiglio Direttivo che guiderà l'Associazione nel triennio 2026-2028. Il Presidente **Alberto Dossi** (Presidente del Gruppo Sapio) è stato nuovamente confermato alla guida dell'Associazione, per la quarta volta consecutiva, a testimonianza della continuità e della fiducia riposta nel lavoro svolto negli ultimi anni.

Ad affiancare il Presidente saranno il Vicepresidente Vicario **Valter Alessandria** (Alstom), i Vicepresidenti **Stefano Capponi** (Tenaris), **Caterina Cobino** (Fincantieri) e **Luigi Crema** (Fondazione Bruno Kessler), quest'ultimo ricoprirà inoltre il ruolo di Presidente del Comitato Scientifico, insieme a un Consiglio composto da rappresentanti di primaria importanza del settore idrogeno: **Nicola Battilana** (Snam), **Enrico Bianchi** (Ansaldo Green Tech), **Andrea Bombardi** (Rina), **Matteo Lorenzo Corda** (Air Liquide), **Luca Di Benedetto** (APT Gorizia), **Luigi D'Onofrio** (Edison), **Federico Ferrini** (Techfem), **Simone Mausoli** (Bureau Veritas), **Giulia Monteleone** (Enea), **Claudio Vitalini** (IIT Hydrogen).

Il nuovo Consiglio rappresenta una sintesi efficace tra continuità e rinnovamento, un equilibrio particolarmente prezioso in questa fase in cui è fondamentale garantire stabilità al settore, aprendosi al contempo a nuove energie e competenze. La sua composizione riflette pienamente la pluralità e l'eccellenza degli attori impegnati lungo tutta la filiera dell'idrogeno in Italia, rafforzando la capacità dell'associazione di rappresentare in modo autorevole e inclusivo il comparto. Nel nuovo Consiglio trovano rappresentanza la produzione, la domanda e la manifattura: i tre pilastri tematici su cui si concentrerà l'azione dell'Associazione nei prossimi anni.

Negli ultimi anni H2IT ha registrato un'importante crescita associativa e rappresentativa, consolidandosi come interlocutore privilegiato per le istituzioni nazionali e locali. Il costante aumento dei soci – oggi con **180 realtà tra imprese, enti di ricerca e istituzioni** – riflette la centralità strategica dell'idrogeno per la transizione energetica e la sicurezza del Paese. In questo contesto, l'Associazione ha rafforzato il dialogo con stakeholder, autorità regolatorie e i Ministeri competenti, ponendosi come riferimento per lo sviluppo della normativa e delle politiche sull'idrogeno.

Alberto Dossi, Presidente di H2IT, ha dichiarato: *“Sono onorato di essere stato riconfermato Presidente. Questa fiducia rappresenta un'ulteriore spinta a proseguire con entusiasmo il percorso avviato, lavorando insieme agli altri membri del Consiglio per promuovere lo sviluppo della filiera dell'idrogeno in Italia e in Europa. I risultati ottenuti finora testimoniano il valore della collaborazione e la volontà condivisa di accelerare la transizione energetica del nostro Paese. Continueremo a essere punto di riferimento per le istituzioni e a favorire il dialogo tra tutti gli attori della filiera, con l'obiettivo di rendere l'idrogeno sempre più centrale nelle strategie energetiche nazionali”*.

H2IT, Associazione Italiana Idrogeno: eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2026-2028

Il Cavaliere Alberto Dossi è stato riconfermato Presidente dell'Associazione

12 giugno 2026

Milano, 12 giugno 2026 - L'Assemblea dei soci di H2IT, Associazione Italiana Idrogeno, riunitasi oggi ha rinnovato il Consiglio Direttivo che guiderà l'Associazione nel triennio 2026-2028. Il Presidente Alberto Dossi (Presidente del Gruppo Sapio) è stato nuovamente confermato alla guida dell'Associazione, per la quarta volta consecutiva, a testimonianza della continuità e della fiducia riposta nel lavoro svolto negli ultimi anni.

Ad affiancare il Presidente saranno il Vicepresidente Vicario Valter Alessandria (Alstom), i Vicepresidenti Stefano Capponi (Tenaris), Caterina Cobino (Fincantieri) e Luigi Crema (Fondazione Bruno Kessler), quest'ultimo ricoprirà inoltre il ruolo di Presidente del Comitato Scientifico, insieme a un Consiglio composto da rappresentanti di primaria importanza del settore idrogeno: Nicola Battilana (Snam), Enrico Bianchi (Ansaldo Green Tech), Andrea Bombardi (Rina), Matteo Lorenzo Corda (Air Liquide), **Luca Di Benedetto (APT Gorizia)**, Luigi D'Onofrio (Edison), Federico Ferrini (Techfem), Simone Mausoli (Bureau Veritas), Giulia Monteleone (Enea), Claudio Vitalini (IIT Hydrogen).

Il nuovo Consiglio rappresenta una sintesi efficace tra continuità e rinnovamento, un equilibrio particolarmente prezioso in questa fase in cui è fondamentale garantire stabilità al settore, aprendosi al contempo a nuove energie e competenze. La sua composizione riflette pienamente la pluralità e l'eccellenza degli attori impegnati lungo tutta la filiera dell'idrogeno in Italia, rafforzando la capacità dell'associazione di rappresentare in modo autorevole e inclusivo il comparto. Nel nuovo Consiglio trovano rappresentanza la produzione, la domanda e la manifattura: i tre pilastri tematici su cui si concentrerà l'azione dell'Associazione nei prossimi anni.

Negli ultimi anni H2IT ha registrato un'importante crescita associativa e rappresentativa, consolidandosi come interlocutore privilegiato per le istituzioni nazionali e locali. Il costante aumento dei soci – oggi con 180 realtà tra imprese, enti di ricerca e istituzioni – riflette la centralità strategica dell'idrogeno per la transizione energetica e la sicurezza del Paese. In questo contesto, l'Associazione ha rafforzato il dialogo con stakeholder, autorità regolatorie e i Ministeri competenti, ponendosi come riferimento per lo sviluppo della normativa e delle politiche sull'idrogeno.

H2IT, Associazione Italiana Idrogeno: eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2026-2028

Il Cavaliere Alberto Dossi è stato riconfermato Presidente dell'Associazione. L'Assemblea dei soci di H2IT, Associazione Italiana Idrogeno, riunitasi oggi ha rinnovato il Consiglio Direttivo che guiderà l'Associazione nel triennio 2026-2028. Il Presidente Alberto Dossi (Presidente del Gruppo Sapi) è stato nuovamente confermato alla guida dell'Associazione, per la quarta volta consecutiva, a testimonianza della continuità e della fiducia riposta nel lavoro svolto negli ultimi anni. Ad affiancare il Presidente saranno il Vicepresidente Vicario Valter Alessandria (Alstom), i Vicepresidenti Stefano Capponi (Tenaris), Caterina Cobino (Fincantieri) e Luigi Crema (Fondazione Bruno Kessler), quest'ultimo ricoprirà inoltre il ruolo di Presidente del Comitato Scientifico, insieme a un Consiglio composto da rappresentanti di primaria importanza del settore idrogeno: Nicola Battilana (Snam), Enrico Bianchi (Ansaldo Green Tech), Andrea Bombardi (Rina), Matteo Lorenzo Corda (Air Liquide), **Luca Di Benedetto (APT Gorizia)**, Luigi D'Onofrio (Edison), Federico Ferrini (Techfem), Simone Mausoli (Bureau Veritas), Giulia Monteleone (Enea), Claudio Vitalini (IIT Hydrogen). Il nuovo Consiglio rappresenta una sintesi efficace tra continuità e rinnovamento, un equilibrio particolarmente prezioso in questa fase in cui è fondamentale garantire stabilità al settore, aprendosi al contempo a nuove energie e competenze. La sua composizione riflette pienamente la pluralità e l'eccellenza degli attori impegnati lungo tutta la filiera dell'idrogeno in Italia, rafforzando la capacità dell'associazione di rappresentare in modo autorevole e inclusivo il comparto. Nel nuovo Consiglio trovano rappresentanza la produzione, la domanda e la manifattura: i tre pilastri tematici su cui si concentrerà l'azione dell'Associazione nei prossimi anni. Negli ultimi anni H2IT ha registrato un'importante crescita associativa e rappresentativa, consolidandosi come interlocutore privilegiato per le istituzioni nazionali e locali. Il costante aumento dei soci oggi con 180 realtà tra imprese, enti di ricerca e istituzioni riflette la centralità strategica dell'idrogeno per la transizione energetica e la sicurezza del Paese. In questo contesto, l'Associazione ha rafforzato il dialogo con stakeholder, autorità regolatorie e i Ministeri competenti, ponendosi come riferimento per lo sviluppo della normativa e delle politiche sull'idrogeno. Alberto Dossi, Presidente di H2IT, ha dichiarato: Sono onorato di essere stato riconfermato Presidente. Questa fiducia rappresenta un'ulteriore spinta a proseguire con entusiasmo il percorso avviato, lavorando insieme agli altri membri del Consiglio per promuovere lo sviluppo della filiera dell'idrogeno in Italia e in Europa. I risultati ottenuti finora testimoniano il valore della collaborazione e la volontà condivisa di accelerare la transizione energetica del nostro Paese. Continueremo a essere punto di riferimento per le istituzioni e a favorire il dialogo tra tutti gli attori della filiera, con l'obiettivo di rendere l'idrogeno sempre più centrale nelle strategie energetiche nazionali.



12 GIUGNO 2026

Il Cavaliere Alberto Dossi è stato riconfermato Presidente dell'Associazione

L'Assemblea dei soci di H2IT, Associazione Italiana Idrogeno, riunitasi oggi ha rinnovato il Consiglio Direttivo che guiderà l'Associazione nel triennio 2026-2028. Il Presidente **Alberto Dossi** (Presidente del Gruppo Sapi) è stato nuovamente confermato alla guida dell'Associazione, per la quarta volta consecutiva, a testimonianza della continuità e della fiducia riposta nel lavoro svolto negli ultimi anni.

Ad affiancare il Presidente saranno il Vicepresidente Vicario **Valter Alessandria** (Alstom), i Vicepresidenti **Stefano Capponi** (Tenaris), **Caterina Cobino** (Fincantien) e **Luigi Crema** (Fondazione Bruno Kessler), quest'ultimo ricoprirà inoltre il ruolo di Presidente del Comitato Scientifico, insieme a un Consiglio composto da rappresentanti di primaria importanza del settore idrogeno: **Nicola Battilana** (Snam), **Enrico Bianchi** (Ansaldo Green Tech), **Andrea Bombardi** (Rina), **Matteo Lorenzo Corda** (Air Liquide), **Luca Di Benedetto** (APT Gorizia), **Luigi D'Onofrio** (Edison), **Federico Ferrini** (Techfem), **Simone Mausoli** (Bureau Veritas), **Giulia Monteleone** (Enea), **Claudio Vitalini** (IIT Hydrogen).

Il nuovo Consiglio rappresenta una sintesi efficace tra continuità e rinnovamento, un equilibrio particolarmente prezioso in questa fase in cui è fondamentale garantire stabilità al settore, aprendosi al contempo a nuove energie e competenze. La sua composizione riflette pienamente la pluralità e l'eccellenza degli attori impegnati lungo tutta la filiera dell'idrogeno in Italia, rafforzando la capacità dell'associazione di rappresentare in modo autorevole e inclusivo il comparto. Nel nuovo Consiglio trovano rappresentanza la produzione, la domanda e la manifattura: i tre pilastri tematici su cui si concentrerà l'azione dell'Associazione nei prossimi anni.

Negli ultimi anni H2IT ha registrato un'importante crescita associativa e rappresentativa, consolidandosi come interlocutore privilegiato per le istituzioni nazionali e locali. Il costante aumento dei soci – oggi con **180 realtà tra imprese, enti di ricerca e istituzioni** – riflette la centralità strategica dell'idrogeno per la transizione energetica e la sicurezza del Paese. In questo contesto, l'Associazione ha rafforzato il dialogo con stakeholder, autorità regolatorie e i Ministeri competenti, ponendosi come riferimento per lo sviluppo della normativa e delle politiche sull'idrogeno.

Alberto Dossi, Presidente di H2IT, ha dichiarato: *“Sono onorato di essere stato riconfermato Presidente. Questa fiducia rappresenta un'ulteriore spinta a proseguire con entusiasmo il percorso avviato, lavorando insieme agli altri membri del Consiglio per promuovere lo sviluppo della filiera dell'idrogeno in Italia e in Europa. I risultati ottenuti finora testimoniano il valore della collaborazione e la volontà condivisa di accelerare la transizione energetica del nostro Paese. Continueremo a essere punto di riferimento per le istituzioni e a favorire il dialogo tra tutti gli attori della filiera, con l'obiettivo di rendere l'idrogeno sempre più centrale nelle strategie energetiche nazionali”*.

Idrogeno, Dossi di Sapiro alla guida dell'associazione

Tra i soci anche Tenaris

■ Sarà ancora Alberto Dossi (presidente del Gruppo Sapiro) a guidare H2it, Associazione italiana idrogeno che raccoglie 180 realtà tra imprese, enti di ricerca e istituzioni con lo scopo di riflettere la centralità strategica dell'idrogeno per la transizione energetica e la sicurezza del Paese.

La conferma del quarto mandato è arrivata ieri e rinnova la guida di Dossi fino al 2028. Ad affiancare il presidente sa-

ranno il vicepresidente vicario Valter Alessandria (Alstom), i vicepresidenti Stefano Capponi (Tenaris), Caterina Cobino (Fincantieri) e Luigi Crema (Fondazione Bruno Kessler), quest'ultimo ricoprirà inoltre il ruolo di presidente del Comitato scientifico, insieme a un Consiglio composto da: Nicola Battilana (Snam), Enrico Bianchi (Ansaldo Green tech), Andrea Bombardi (Rina), Matteo Lorenzo Corda (Air Liquide), Luca Di Benedetto (Apt Gori-
zia), Luigi D'Onofrio (Edison),

Federico Ferrini (Techfem), Simone Mausoli (Bureau Veritas), Giulia Monteleone (Enea), Claudio Vitalini (Iit Hydrogen).

Nel nuovo Consiglio, spiega l'associazione in una nota, trovano rappresentanza la produzione, la domanda e la manifattura: i tre pilastri tematici su cui si concentrerà l'azione dell'associazione nei prossimi anni. «Questa fiducia rappresenta un'ulteriore spinta a proseguire con entusiasmo il percorso avviato, lavorando insieme agli altri membri del Consiglio per promuovere lo sviluppo della filiera dell'idrogeno in Italia e in Europa» ha commentato Dossi.

H2IT, Associazione Italiana Idrogeno: eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2026-2028

L'Assemblea dei soci di H2IT, Associazione Italiana Idrogeno, riunitasi oggi ha rinnovato il Consiglio Direttivo che guiderà l'Associazione nel triennio 2026-2028. Il Presidente Alberto Dossi (Presidente del Gruppo Sapio) è stato nuovamente confermato alla guida dell'Associazione, per la quarta volta consecutiva, a testimonianza della continuità e della fiducia riposta nel lavoro svolto negli ultimi anni. Ad affiancare il Presidente saranno il Vicepresidente Vicario Valter Alessandria (Alstom), i Vicepresidenti Stefano Capponi (Tenaris), Caterina Cobino (Fincantieri) e Luigi Crema (Fondazione Bruno Kessler), quest'ultimo ricoprirà inoltre il ruolo di Presidente del Comitato Scientifico, insieme a un Consiglio composto da rappresentanti di primaria importanza del settore idrogeno: Nicola Battilana (Snam), Enrico Bianchi (Ansaldo Green Tech), Andrea Bombardi (Rina), Matteo Lorenzo Corda (Air Liquide), **Luca Di Benedetto (APT Gorizia)**, Luigi D'Onofrio (Edison), Federico Ferrini (Techfem), Simone Mausoli (Bureau Veritas), Giulia Monteleone (Enea), Claudio Vitalini (IIT Hydrogen). Il nuovo Consiglio rappresenta una sintesi efficace tra continuità e rinnovamento, un equilibrio particolarmente prezioso in questa fase in cui è fondamentale garantire stabilità al settore, aprendosi al contempo a nuove energie e competenze. La sua composizione riflette pienamente la pluralità e l'eccellenza degli attori impegnati lungo tutta la filiera dell'idrogeno in Italia, rafforzando la capacità dell'associazione di rappresentare in modo autorevole e inclusivo il comparto. Nel nuovo Consiglio trovano rappresentanza la produzione, la domanda e la manifattura: i tre pilastri tematici su cui si concentrerà l'azione dell'Associazione nei prossimi anni. Negli ultimi anni H2IT ha registrato un'importante crescita associativa e rappresentativa, consolidandosi come interlocutore privilegiato per le istituzioni nazionali e locali. Il costante aumento dei soci oggi con 180 realtà tra imprese, enti di ricerca e istituzioni riflette la centralità strategica dell'idrogeno per la transizione energetica e la sicurezza del Paese. In questo contesto, l'Associazione ha rafforzato il dialogo con stakeholder, autorità regolatorie e i Ministeri competenti, ponendosi come riferimento per lo sviluppo della normativa e delle politiche sull'idrogeno. Alberto Dossi, Presidente di H2IT, ha dichiarato: Sono onorato di essere stato riconfermato Presidente. Questa fiducia rappresenta un'ulteriore spinta a proseguire con entusiasmo il percorso avviato, lavorando insieme agli altri membri del Consiglio per promuovere lo sviluppo della filiera dell'idrogeno in Italia e in Europa. I risultati ottenuti finora testimoniano il valore della collaborazione e la volontà condivisa di accelerare la transizione energetica del nostro Paese. Continueremo a essere punto di riferimento per le istituzioni e a favorire il dialogo tra tutti gli attori della filiera, con l'obiettivo di rendere l'idrogeno sempre più centrale nelle strategie energetiche nazionali.





H2IT rinnova il Consiglio Direttivo per il triennio 2026-2028

By **Redazione** 15 Giugno 2026



L'Assemblea dei Soci di **H2IT – Associazione Italiana Idrogeno** ha rinnovato il **Consiglio Direttivo** che avrà il compito di guidare e coordinare le attività dell'associazione nel **triennio 2026-2028**. Ad affiancare **Alberto Dossi**, riconfermato alla guida di H2IT per il quarto mandato consecutivo, saranno il Vicepresidente Vicario **Valter Alessandria** (Alstom) e i vicepresidenti **Stefano Capponi** (Tenaris), **Caterina Corbino** (Fincantieri) e **Luigi Crema** (Fondazione Bruno Kessler), che ricoprirà anche il ruolo di Presidente del Comitato Scientifico.

Entrano inoltre a far parte del nuovo Consiglio Direttivo: **Nicola Battilana** (Snam), **Enrico Bianchi** (Ansaldo Green Tech), **Andrea Bombardi** (RINA), **Matteo Lorenzo Corda** (Air Liquide), **Luca Di Benedetto** (APT Gorizia – Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.), **Luigi D'Onofrio** (Edison), **Federico Ferrini** (Techfem), **Simone Mausoli** (Bureau Veritas), Giulia Monteleone (ENEA) e **Claudio Vitalini** (IIT Hydrogen).

“Un sentito ringraziamento a tutti i soci per la partecipazione e la fiducia accordata. Al Presidente, ai Vicepresidenti e a tutti i membri del nuovo Consiglio Direttivo rivolgiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro per questo nuovo mandato, certi che sapranno guidare H2IT con competenza, visione e spirito di collaborazione verso le sfide e le opportunità che attendono il settore nei prossimi anni”, ha commentato in nota H2IT.

La nomina

Di Benedetto nel consiglio direttivo di H2IT



Luca Di Benedetto, direttore generale di Apt,

è entrato nel rinnovato consiglio direttivo di H2IT per il triennio 2026-

2028. Per la prima volta

il mondo del trasporto pubblico locale sarà rappresentato all'interno del direttivo dell'associazione che riunisce oltre 180 imprese, enti di ricerca e istituzioni -

Fincantieri, Snam, Rina, Edison ed Enea tra gli altri – impegnati nella filiera

dell'idrogeno in Italia. APt è la prima azienda nazionale di Tpl a realizzare un impianto di

produzione di H2

da utilizzare quale carburante per il servizio

urbano gestito a Monfalcone-

Ronchi-Staranzano.